

**LE PROVINCE NELLA COSTITUZIONE. RUOLO DEI CONSIGLI E
FONDAMENTO DELLA RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA**
*Profili di incostituzionalità delle disposizioni contenute nell'art.
23, commi 14 – 21, del D. L. 201/2011.
Le ipotesi di riforma elettorale*

PROVINCIA DI PESCARA – 29 GIUGNO 2012

**L'impatto sulla spesa pubblica: i costi della politica ed i
costi di funzionamento. L'illusione del risparmio e la
ricerca di un livello "efficiente" di esercizio delle funzioni.**

Intervento di
Iolietta Pannocchia, Direttore Generale Promo PA
Fondazione

Obiettivo: riduzione dei costi di funzionamento

Il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, L. 22 dicembre 2011, n. 214 "**Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.**", fissa la ragione fondamentale della riforma delle province nella "**riduzione dei costi di funzionamento**".

La rubrica **dell'art. 23**, infatti, pone l'obiettivo della "**Riduzione dei costi di funzionamento** delle Autorità di Governo, del CNEL, delle Autorità indipendenti e delle Province".



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Evoluzione della spesa pubblica tra i diversi livelli di governo



Dal 1951 ad oggi la spesa si è spostata dal livello centrale a quello locale:

- Negli anni dal 1946 al 1970 è stato definito l'assetto finanziario delle **Regioni a statuto speciale**;
- nel 1970-72 si avviano le **regioni a statuto ordinario**.
- Nel periodo dal 1953 al 1978 muta radicalmente **il sistema di finanziamento agli enti locali che si sposta quasi per intero a carico dello stato**.
- A partire dalla fine degli anni Settanta, è stato un succedersi continuo di **interventi diretti a trasferire compiti e funzioni dallo stato alle regioni**.
- Si sono poi progressivamente **ampliati i compiti concretamente svolti dai comuni e dalle province**.
- Da ultimo, **la riforma costituzionale del 2001** ha definito un nuovo assetto con più ampi poteri di spesa alle regioni.



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Evoluzione della spesa pubblica tra i diversi livelli di governo

Le amministrazioni locali gestivano:

- **nel 1951 il 18% della spesa totale,**
- **nel 1980 il 26,8%,**
- **e nel 2008 il 31,6% del totale.**

Aumenta anche considerevolmente il peso delle amministrazioni locali nella spesa in conto capitale:

- **nel 1951 il 19,7% ,**
- **e tale quota sale al 59,1% nel 1980 ,**
- **e al 62,2% nel 2008.**



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Incidenza della spesa delle Province sul complesso della spesa pubblica

**La spesa pubblica complessiva (anno 2011):
ammonta a 813 miliardi di euro.**

Settore	Spesa
Amministrazione Centrale	182 miliardi di euro
Previdenza	305 miliardi di euro
Interessi sul debito	75 miliardi di euro
Regioni	168 miliardi di euro (di cui 116 Sanità)
Comuni	72 miliardi di euro
Province	11 miliardi di euro

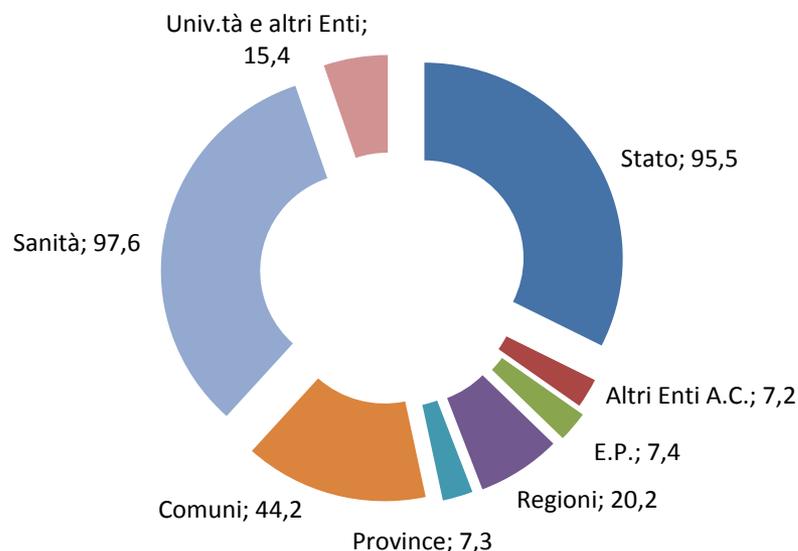


Le Province rappresentano 1,35% della spesa pubblica complessiva del paese.

La "spesa aggredibile" con la spending review

E'considerata "aggredibile" ai fini della spending review, pari a circa 295 miliardi di euro. Di cui **80 nel breve periodo.** (25-35%)

Ripartizione della spesa rivedibile in miliardi di Euro. Totale 295,1 miliardi di euro



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Struttura della spesa pubblica aggredibile 2011 (miliardi di euro)

	Stato	Altri Enti A.C.	E.P.	Regioni	Province	Comuni	Sanità	Univ.tà e altri Enti	Tot. A.P.
Consumi intermedi	21,3	3,9	2,9	5,5	3,1	25,3	69,0	4,7	135,6
Tot. spesa aggredibile	95,5	7,2	7,4	20,2	7,3	44,2	97,6	15,4	295
% spesa aggredibile	32,5%	2,4%	2,5%	6,8%	2,5%	15,0%	33,1%	5,2	100%

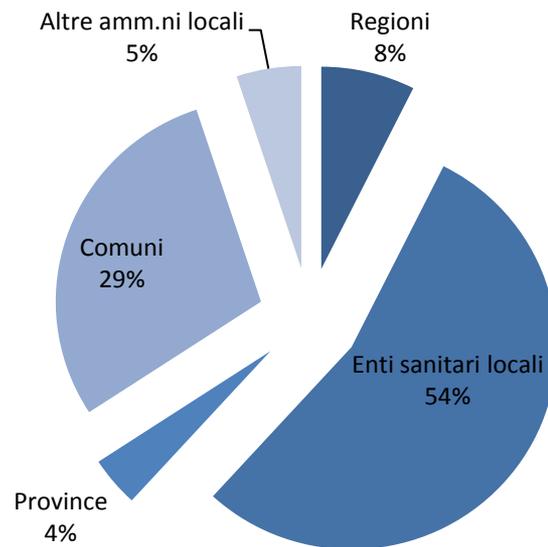
La spesa per l'acquisto di beni e servizi è passata da **58 miliardi di euro nel 2000 a 92 miliardi di euro nel 2009 a 135,6 nel 2011.**



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

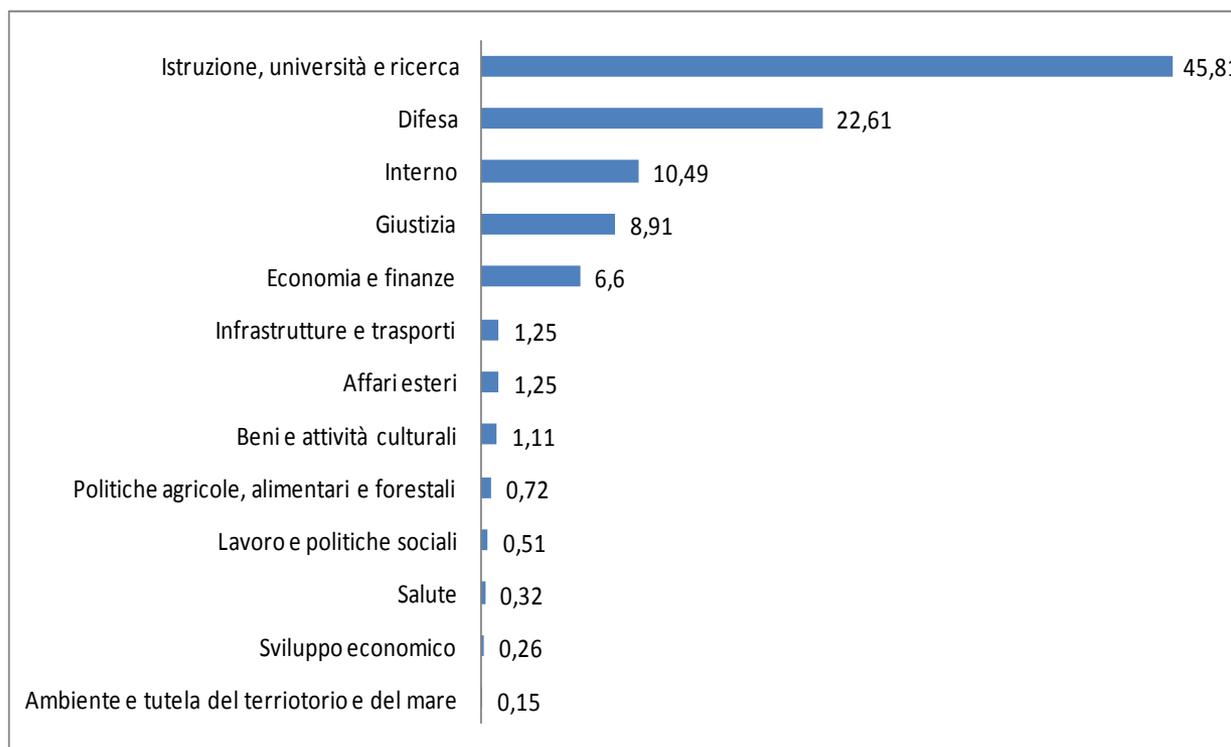
Ripartizione della spesa per acquisti di beni e servizi (consumi intermedi) delle Amministrazioni locali (valori percentuali) nel 2011



PROMO P.A.[®]
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ripartizione della spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni centrali 2011 - Ministeri (valori percentuali)



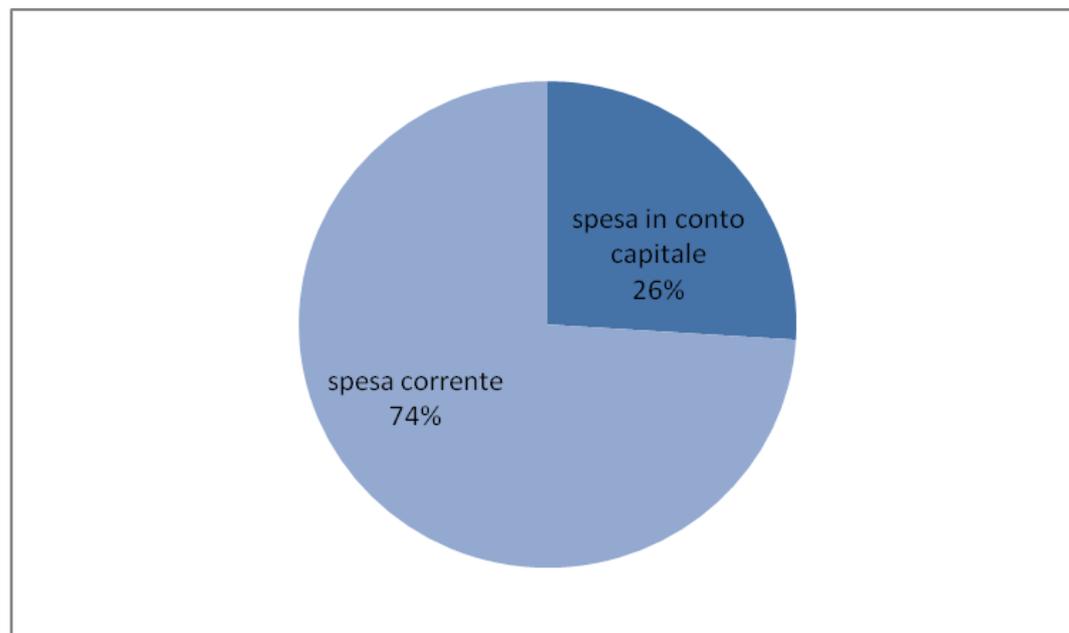
PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il dato del “risparmio” dall’abolizione delle Province

11 miliardi di euro: spesa complessiva corrente + in conto capitale.

Le risorse utilizzate dalle Province per fornire servizi di loro competenza - dato del 2010.

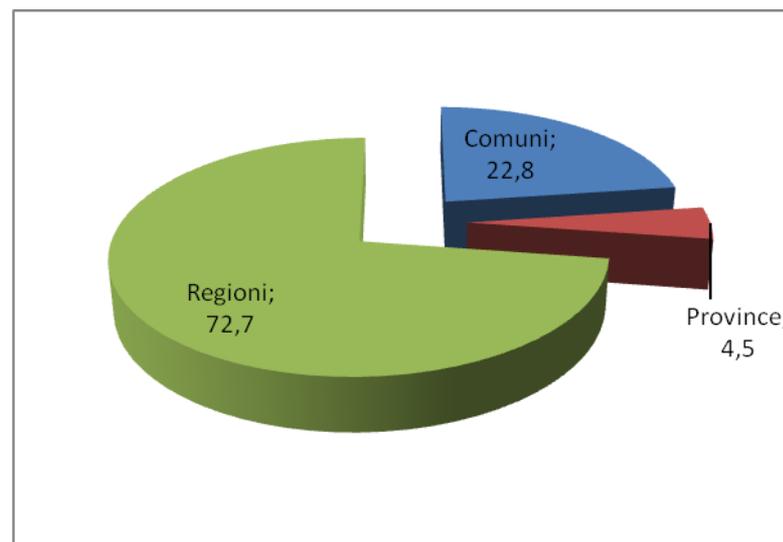


PROMO P.A.[®]
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Incidenza della spesa delle Province sul complesso della spesa della PA territoriale

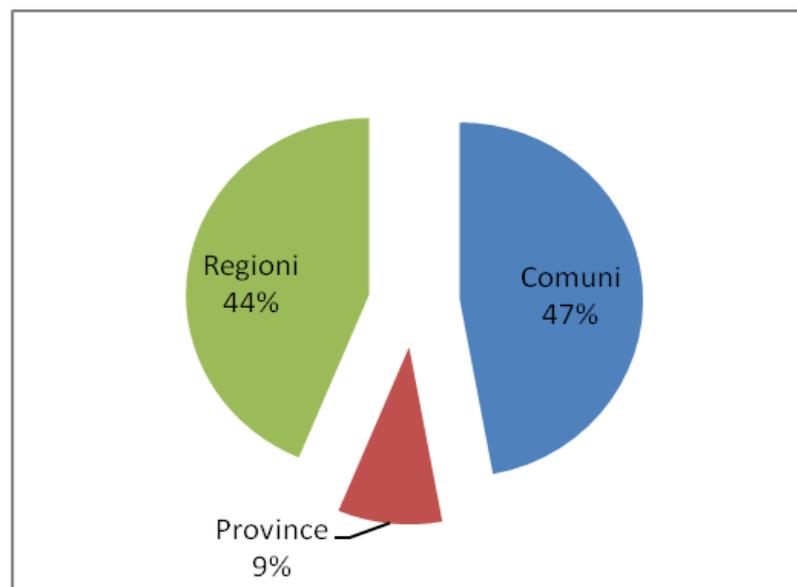
	%
Regioni	72,7%
Province	4,5%
Comuni	22,8%
Totale	100,0%



Le Province effettuano il 4,5% della
spesa corrente di Regioni e EELL

Spesa per investimenti - confronto

	%
Regioni	43,7%
Province	9,2%
Comuni	47,1%
Totale	100,0%



Gli investimenti fatti dalle Province sono il 9,2% della spesa in conto capitale fatta dalla PA Locale.

Il quadro delle entrate

Entrate correnti proprie	5.369,1
Entrate correnti da Stato Regioni e altri Enti	4.122,9
Alienazione di beni	111,5
Entrate c/cap. da Stato, Regione e altri enti	1.411,2
Totale <i>*Valuta: milioni di euro</i>	11.014,7

In generale le entrate per le Province sono andate diminuendo nel corso degli anni, del 15,1%.

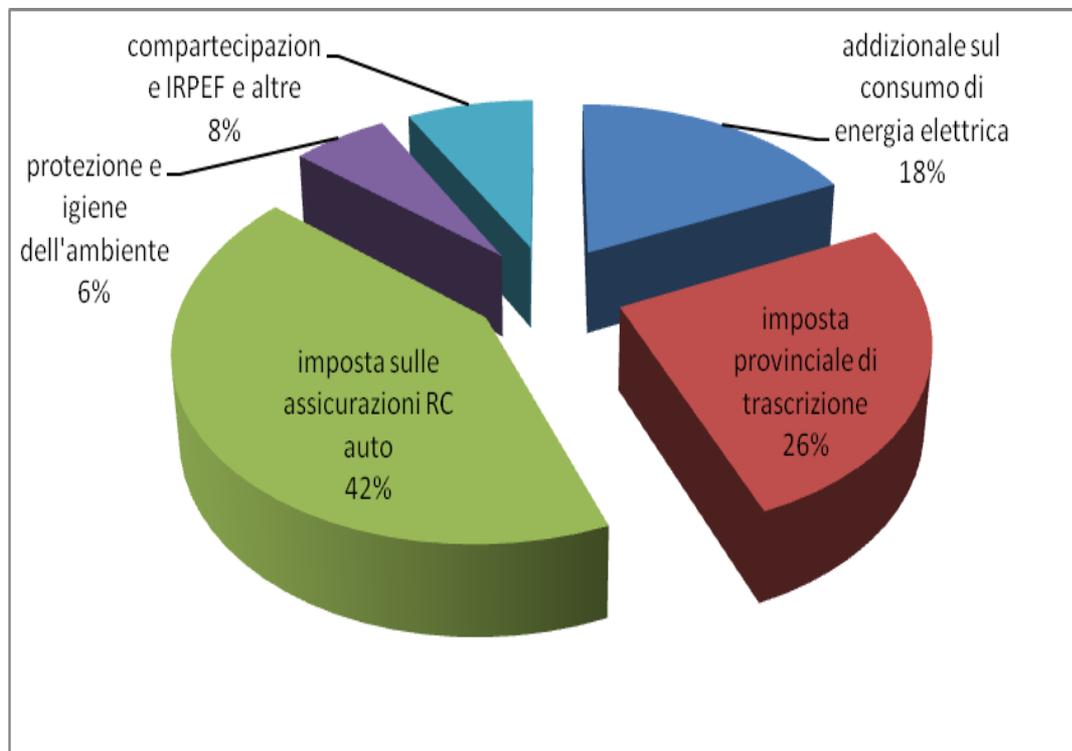
Grado di autonomia finanziaria: sommando le entrate correnti proprie alle alienazioni di beni, nel 2010 si è raggiunto il 50% di entrate proprie.

Il quadro delle entrate

Entrate proprie correnti	5.369,1
Entrate correnti da Stato Regioni e altri Enti	4.122,9
Alienazione di beni	111,5
Entrate c/cap. da Stato, Regione e altri enti	1.411,2
Totale	11.014,7
<i>*Valuta: milioni di euro</i>	

Grado di autonomia finanziaria:
sommando le entrate correnti proprie alle alienazioni di beni, nel 2010 si è raggiunto il 50% di entrate proprie.

Le entrate tributarie Provinciali



- Le entrate tributarie provinciali:
- addizionale sul consumo di energia elettrica;
 - imposta provinciale di trascrizione;
 - imposta sulle assicurazioni RC auto;
 - tributo provinciale per i servizi di tutela
 - protezione e igiene dell'ambiente,
 - compartecipazione IRPEF



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ripartizione spesa annua per funzioni

5 funzioni “core”:

- sopra **2 miliardi di Euro**: gestione del territorio e istruzione pubblica
- tra **1 e 1,5 miliardi di Euro**: trasporti e sostegno allo sviluppo economico;
- **800 milioni di Euro**: tutela ambientale.

Altre tre funzioni, settore sociale, cultura e beni culturali, turismo e sport, assorbono nel loro insieme altri **850 milioni di Euro**.

La funzione di amministrazione, gestione e controllo, comporta una spesa di oltre 3 miliardi di Euro, il 26% del totale.



Le spese per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

Le componenti di questa voce sono:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- Segreteria generale, personale e organizzazione
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Servizio statistico
- Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali della Provincia
- Altri servizi generali

La funzione di amministrazione, gestione e controllo, comporta una spesa di oltre 3 miliardi di Euro, il 26% del totale.

La misura dell'efficienza di qualunque organizzazione: l'incidenza dei costi di struttura sul totale dei costi.

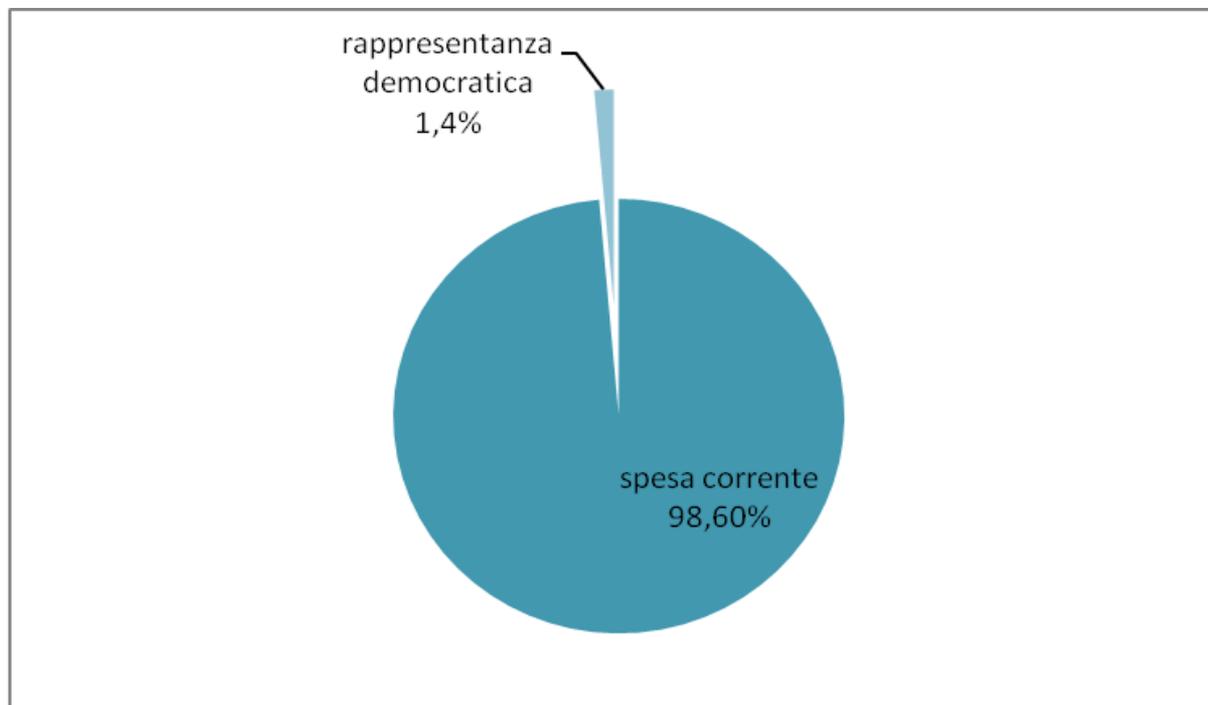


PROMO P.A.[®]
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I costi della rappresentanza democratica

122 milioni di euro all'anno, l'**1,4%** della spesa corrente



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I paradossi italiani

La Repubblica di Palermo del 27 marzo 2012 riportava la notizia che il costo di funzionamento dell'Assemblea Regionale siciliana è di **167 milioni l'anno**.

(I costi per la rappresentanza democratica delle Province nel 2010: 122 milioni di euro all'anno, l'1,4% della spesa corrente)

I costi della politica

Quelli che sono definiti come "i costi della politica" assommano a **113,63 milioni di**

euro l'anno

(indennità, rimborsi a consiglieri e assessori).

Lo 0,9 %

Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	31.512
Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	3.330.833
Straordinario al personale per consultazioni elettorali	41.523
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	96.544.146
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	17.091.454
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	5.339.906
Totale spese per la rappresentanza democratica	122.379.374
Su spese correnti	1,4%



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli amministratori provinciali - numeri

Nel 2010 il personale politico delle Province ammontava a circa **4.000** unità.

A seguito dell'approvazione del decreto legge 2 del 2010 il numero dei consiglieri e degli assessori è stato **ridotto del 20%**.

Con il decreto legge 138 del 2011 (convertito da L.148/11), è stata operata un'ulteriore **riduzione del 50%** sul numero dei consiglieri e degli assessori provinciali.

Il numero totale degli amministratori risulta a regime il seguente, con una riduzione del 55%.

Presidenti: 107

Assessori (Giunta): 395

Consiglieri: 1272

Totale: **1774**



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli amministratori provinciali - compensi

I compensi degli eletti degli
altri livelli istituzionali

PARLAMENTO	459.265.000
di cui Senato	153.215.000
di cui Camera Deputati	306.050.000
Regioni	844.724.998
Comuni	591.232.767 Di cui 36 milioni per rimborsi

Nel 2011 il costo degli
amministratori provinciali è stato
di 113 milioni di euro.
Dopo la manovra 2011, a regime,
sulla base di quanto previsto dal
decreto 78 del 2010 in materia di
riduzione delle indennità degli
amministratori provinciali, il costo
complessivo dei 1.774
amministratori provinciali si
ridurrà a circa **34 milioni di euro**

(Stima Upi su Fonte Siope, 2011).



Una scelta dubbia

1. nell'analisi: quando si vanno a fare i conti ci accorgiamo che il costo delle province è ridicolo;
2. per le conseguenze: i costi per l'adeguamento alla riforma saranno altissimi;
3. avviene in un contesto in cui non si tiene conto delle priorità, ma si è scelto di agire sull'anello più debole della catena.



PROMO P.A.[®]
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per saperne di più:
www.promopa.it

I dati delle slide sono tratti da:

UPI - Bocconi, *Una proposta per il riassetto delle Province*, www.unpinet.it

P. Giarda, *Dinamica, struttura e criteri di governo della spesa pubblica: un rapporto preliminare*, 2011, www.governo.it/rapportiparlamento

P. Giarda, *Elementi per una revisione della spesa pubblica*, v. 4 maggio 2012, www.governo.it/rapportiparlamento



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE